

---

Comune di Reggio Calabria (RC)

Concorso di idee Ce.Te.S. per la realizzazione del  
"CENTRO TELEVISIVO SPERIMENTALE E DIDATTICO-CULTURALE"  
NEGLI STABILIMENTI DELL'EX-ITALCITRUS

**Risultati (6 marzo 2009)**

COMPONENTI GIURIA

**Ing. Pasquale Crucitti (presidente)**  
**Arch. Giuseppa Bova**  
**Arch. Giovanni Ditto**  
**Ing. Giuseppe Granata**  
**Arch. Saverio Putorti**

**1° Premio:** **AKA STUDIO ASSOCIATO (Roma)**  
ARCHITETTI CACCAVALE, CASADEI, PINNESCHI

Codice: **AK4441**

**Giudizio**

La proposta progettuale offre il più elegante ed originale equilibrio tra esistente e nuovo attraverso un linguaggio architettonico unitario e di impatto comunicativo. Affronta in maniera completa il tema di concorso, rispondendo a tutte le nuove esigenze, coniugando architettura, funzioni e sostenibilità. Il progetto è caratterizzato da una pellicola reticolare unificante, elegante e trasparente, che ricopre e salvaguarda i capannoni e la palazzina esistenti ma genera anche nuovi corpi edilizi in cui si integra l'elemento (Landmark) antenna; esso conferisce all'intervento un suggestivo impatto scenico espressione della nuova funzione del Centro, mediante effetti di mutazione cromatica della "pelle" ispirata ai colori dei luoghi (dagli agrumi al mare). Inoltre, tutta l'infrastruttura di "copertura" ha un'importante funzione di regolazione microclimatica e di cogenerazione attiva di energia. Da evidenziare ancora la buona organizzazione degli spazi, con particolare attenzione a quelli esterni a carattere collettivo che rivelano nuovi luoghi convincenti ed originali.

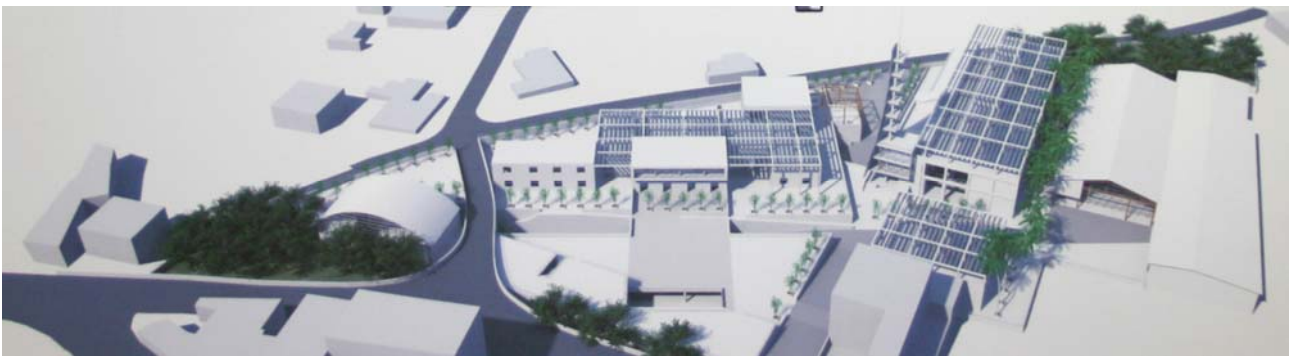


**2° Premio:** RTP Architetti **TIROTTA Daniele, CALABRO' Paolo**  
(Reggio Calabria)

Codice: **CT4730**

**Giudizio**

Questo progetto offre un'interessante rilettura dei luoghi, mediante un approccio architettonico rigoroso e minimalista, che tende alla massimizzazione del riuso quale strumento di conservazione della memoria industriale dei luoghi, coniugata al principale valore della sostenibilità fondato sul principio dell'attenta gestione del suolo. Infatti il progetto si distingue per la capacità di ri-utilizzare quasi tutte le strutture edilizie esistenti e, migliorandole ed attualizzandole, riconvertirle alle nuove esigenze del Centro Televisivo Sperimentale. Si caratterizza architettonicamente con una serie di pergolati correlati, energeticamente attivi; essi divengono quindi un importante supporto per impianti di generazione energetica oltre a garantire passivamente ottime condizioni microclimatiche nella stagione estiva grazie alla loro capacità di ombreggiamento. Buona l'organizzazione degli spazi interni ed esterni, rispettando pedissequamente le richieste del bando, con particolare attenzione ai vincoli volumetrici e di tipo urbanistico.



**3° Premio:** **ALTER STUDIO ARCHITETTI ASSOCIATI (Milano)**

RTP VASINO, BERTAZZONI + GARRONE, SORO, BIANCHINI, VAI, OSTELLI

Codice: **AL1111**

**Giudizio**

Atteso che non è possibile fornire una definizione condivisa in tema di conservazione, in quanto la diatriba sul recupero ha sempre generato più significati spesso in aperta contraddizione, questo progetto ne rappresenta una interessante posizione interpretativa. L'ex fabbrica viene da un lato, poichè letta come chiara testimonianza di archeologia industriale, mantenuta praticamente nella totale consistenza edilizia, dall'altro invece viene occultata da "un vestito" che ne ridà nuova vita. Il progetto è guidato da una ricerca forse troppo formalista, basata su un'immagine-icona dei ciottoli sulla battigia, ma che offre interessanti spunti di innovazione che sembrano ispirarsi all'ecohightech; non mancano infatti cenni di ricerca di soluzioni a problemi di carattere ecologico e sui temi del verde. Un altro limite è anche la nuova densità che conferisce la nuova veste alla massa edilizia, in cui gli edifici-sasso sembrano traboccare dal perimetro dell'area in cui sono costretti.



## ***Menzioni speciali***

---

### **UNA2 Architetti Associati (Genova)**

RTP FELTRI, ARBOCO', VALLINO + SARRO, CAPORASO, CHILA', TERRANOVA, BADETTI

**Codice: ZA0308**

#### **Giudizio**

Il progetto si distingue per l'elegante sobrietà che coniuga correttamente il recupero di alcuni manufatti esistenti con l'integrazione di nuovi corpi edilizi, manifestandosi, a parere della commissione, però troppo caratterizzato dalla figura di Arlecchino preso a "logo" del nuovo centro televisivo. I contenuti tecnici e culturali del progetto sono bene evidenziati nell'elaborato " Relazione" che dimostra grande capacità illustrativa.



---

### **RTP Architetto COLISTRA Daniele (Reggio Calabria)**

Architetti SPATARO, BARBARO, ROMEO, TEBALA

**Codice: DN6771**

#### **Giudizio**

Il progetto è caratterizzato da un forte segno architettonico unificante che investe tutta l'area di intervento. Ricorda la forza simbolica del cretto di Burri a Gibellina che incapsula il tempo (quindi la memoria storica) con una coltre cementizia. In questo caso, il manto di pietra, come fece la lava per Pompei, ricopre i corpi edilizi esistenti generando una nuova topografia urbana in cui si sviluppano e si articolano le altre funzioni del Centro. L'interessante soluzione provoca tuttavia la sensazione di soffocare il luogo saturando tutto il lotto di intervento.



---

### **RTP Architetto FORTE Roberto (Catania)**

Ingegneri GUARDO, GIORDANO

**Codice: PZ0102**

#### **Giudizio**

Questa proposta lega l'ex area industriale ai forti segni idrografici (le Fiumare) che caratterizzano particolarmente il territorio reggino. Il progetto è generato infatti dai segni di un' "esondazione" della vicina fiumara che investe il lotto di intervento solcandolo ma graziando gli edifici che hanno caratterizzato per molto tempo una delle più importanti esperienze imprenditoriali dell'area reggina.

